

PARROCCHIA "MARIA MADRE DELLA CHIESA"

S. Janni - Cava - Alli



Maria Madre della Chiesa

DOMENICA DELLE PALME E DELLA PASSIONE DEL SIGNORE / B
Solennità - 28 marzo 2021 - Rosso

La Quaresima sta per giungere al suo culmine ed oggi ha inizio la Settimana Santa. I giorni che seguiranno ci condurranno a celebrare la Risurrezione del Signore, la sua vittoria sulla morte. Ma prima di gioire della sua gloria di risorto, dobbiamo vivere con lui gli avvenimenti che l'hanno preceduta: la sua passione e la sua morte. Mettiamoci in silenzio e raccoglimento sui suoi passi, ascoltiamo ancora una volta il racconto del tradimento, dell'umiliazione, della sofferenza estrema e dell'agonia in croce. Lui è con noi quando ci chiama ad affrontare i tempi difficili della prova, del sacrificio, della sofferenza e della morte.



COMMEMORAZIONE DELL'INGRESSO DEL SIGNORE IN GERUSALEMME

- CANTO D'INGRESSO (in piedi)

ANTIFONA D'INGRESSO (Mt 21,9)

Osanna al Figlio di Davide. Benedetto colui che viene nel nome del Signore: è il Re d'Israele. Osanna nell'alto dei cieli.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - **Amen**

C - Fratelli e sorelle, fin dall'inizio della Quaresima abbiamo cominciato a preparare i nostri cuori attraverso la penitenza e le opere di carità. Oggi siamo qui radunati affinché con tutta la Chiesa possiamo essere introdotti al mistero pasquale del nostro Signore Gesù Cristo, il quale, per dare reale compimento alla propria passione e risurrezione, entrò nella sua città, Gerusalemme. Seguiamo perciò il Signore, facendo memoria del suo ingresso salvifico con fede e devozione, affinché, resi partecipi per grazia del mistero della croce, possiamo aver parte alla risurrezione e alla vita eterna.

Preghiamo.

Dio onnipotente ed eterno, benedici ✠ questi rami [di ulivo], e concedi a noi tuoi fedeli, che seguiamo esultanti Cristo, nostro Re e Signore, di giungere con lui alla Gerusalemme del cielo. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

A - Amen

Dopo l'aspersione dei rami con l'acqua benedetta, viene proclamato il Vangelo dell'ingresso del Signore.

VANGELO (Mc 11,1-10)

Benedetto colui che viene nel nome del Signore.

✠ **Dal vangelo secondo Marco**
A - **Gloria a te, o Signore**

¹Quando furono vicini a Gerusalemme, verso Bètfrage e Betània, presso il monte degli Ulivi, Gesù mandò due dei suoi discepoli ²e disse loro: «Andate nel villaggio di fronte a voi e subito, entrando in esso, troverete un puledro legato, sul quale nessuno è ancora salito. Slegatelo e portatelo qui. ³E se qualcuno vi dirà: "Perché fate questo?", rispondete: "Il Signore ne ha bisogno, ma lo rimanderà qui subito"».


⁴Andarono e trovarono un puledro legato vici-

no a una porta, fuori sulla strada, e lo slegarono. ⁵Alcuni dei presenti dissero loro: «Perché slegate questo puledro?». ⁶Ed essi risposero loro come aveva detto Gesù. E li lasciarono fare. ⁷Portarono il puledro da Gesù, vi gettarono sopra i loro mantelli ed egli vi salì sopra. ⁸Molti stendevano i propri mantelli sulla strada, altri invece delle fronde, tagliate nei campi.

⁹Quelli che precedevano e quelli che seguivano, gridavano: «Osanna! ¹⁰Benedetto colui che viene nel nome del Signore! Benedetto il Regno che viene, del nostro padre Davide! Osanna nel più alto dei cieli!».

Parola del Signore. **A - Lode a te o Cristo**

Oppure: (Gv 12,12-16)

 **Dal Vangelo secondo Giovanni**
A - Gloria a te, o Signore

In quel tempo, ¹²la grande folla che era venuta per la festa, udito che Gesù veniva a Gerusalemme, ¹³prese dei rami di palme e uscì incontro a lui gridando: «Osanna! Benedetto colui che viene nel nome del Signore, il re d'Israele!». ¹⁴Gesù, trovato un asinello, vi montò sopra, come sta scritto: ¹⁵«Non temere, figlia di Sion! Ecco, il tuo re viene, seduto su un puledro d'asina».

¹⁶I suoi discepoli sul momento non compresero queste cose; ma, quando Gesù fu glorificato, si ricordarono che di lui erano state scritte queste cose e che a lui essi le avevano fatte.

Parola del Signore. **A - Lode a te o Cristo**

Dopo il Vangelo, e una eventuale breve omelia, si dà inizio alla processione. Il sacerdote o un altro ministro può fare una monizione con queste o con altre simili parole.

Imitiamo, fratelli e sorelle, le folle che acclamavano Gesù, e procediamo in pace.

A - Nel nome di Cristo. Amen.

Durante la processione si eseguono canti adatti in onore di Cristo Re.

SECONDA FORMA: INGRESSO SOLENNE

Se l'ingresso del Signore si celebra all'interno della chiesa, dopo la benedizione dei rami e la proclamazione del Vangelo, il sacerdote compie solennemente una processione attraverso la chiesa fino al presbiterio, al canto del responsorio "Mentre il Cristo".

TERZA FORMA: INGRESSO SEMPLICE

Nelle Messe nelle quali non si svolge né la processione né l'ingresso solenne:

ANTIFONA D'INGRESSO (Cf. Gv 12,1.12-13; Sal 23,9-10)

Sei giorni prima della festa solenne di Pasqua, il Signore entrò in Gerusalemme. I fanciulli gli andarono incontro con i rami di palma nelle mani. A gran voce acclamavano: Osanna nell'alto dei cieli. Benedetto tu che vieni con l'immensa tua misericordia. Alzate, o porte i vostri archi, alzatevi soglie antiche, ed entri il re della gloria. Chi è questo re della gloria? Il Signore degli eserciti è il re della gloria. Osanna nell'alto dei cieli. Benedetto tu che vieni con l'immensa tua misericordia.

ATTO PENITENZIALE

C - Gesù Cristo nella Passione ci ha dato la misura del suo amore. Con cuore pentito invochiamo la sua misericordia.

(Breve pausa di silenzio)

C - Signore, che ci inviti al perdono fraterno prima di presentarci al tuo altare, **Kýrie, eléison.**

A - Kýrie, eléison

C - Cristo, che sulla croce hai invocato il perdono per i peccatori, **Christe, eléison.**

A - Christe, eléison

C - Signore, che hai effuso lo Spirito per la remissione dei peccati, **Kýrie, eléison.**

A - Kýrie, eléison

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - Amen

MESSA

Dopo la processione o l'ingresso solenne, il sacerdote inizia la Messa con la colletta.

COLLETTA

C - Dio onnipotente ed eterno, che hai dato come modello agli uomini il Cristo tuo Figlio, nostro Salvatore, fatto uomo e umiliato fino alla morte di croce, fa' che abbiamo sempre presente il grande insegnamento della sua passione, per partecipare alla gloria della risurrezione. Egli è Dio, e vive e regna con te...

A - Amen

(seduti)

*Cristo umiliò se stesso, per questo Dio lo esaltò.***PRIMA LETTURA***(Is 50,4-7)**Non ho sottratto la faccia agli insulti e agli sputi, sapendo di non restare deluso. (Terzo canto del Servo del Signore)***Dal libro del profeta Isaia**

⁴Il Signore Dio mi ha dato una lingua da discepolo, perché io sappia indirizzare una parola allo sfiduciato. ⁵Ogni mattina fa attento il mio orecchio perché io ascolti come i discepoli. Il Signore Dio mi ha aperto l'orecchio e io non ho opposto resistenza, non mi sono tirato indietro.

⁶Ho presentato il mio dorso ai flagellatori, le mie guance a coloro che mi strappavano la barba; non ho sottratto la faccia agli insulti e agli sputi.

⁷Il Signore Dio mi assiste, per questo non resto svergognato, per questo rendo la mia faccia dura come pietra, sapendo di non restare confuso.

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE*Dal Salmo 129 (130)*

R/. Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?

- Si fanno beffe di me quelli che mi vedono, / storcono le labbra, scuotono il capo: / «Si rivolga al Signore; lui lo liberi, / lo porti in salvo, se davvero lo ama!». **R/.**

- Un branco di cani mi circonda, / mi accerchia una banda di malfattori; / hanno scavato le mie mani e i miei piedi. / Posso contare tutte le mie ossa. **R/.**

- Si dividono le mie vesti, / sulla mia tunica gettano la sorte. / Ma tu, Signore, non stare lontano, / mia forza, vieni presto in mio aiuto. **R/.**

- Annuncerò il tuo nome ai miei fratelli, / ti loderò in mezzo all'assemblea. / Lodate il Signore, voi suoi fedeli, / gli dia gloria tutta la discendenza di Giacobbe, / lo tema tutta la discendenza d'Israele. **R/.**

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi

⁶Cristo Gesù, pur essendo nella condizione di Dio, non ritenne un privilegio l'essere come Dio, ⁷ma svuotò se stesso assumendo una condizione di servo, diventando simile agli uomini. Dall'aspetto riconosciuto come uomo, ⁸umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e a una morte di croce.

⁹Per questo Dio lo esaltò e gli donò il nome che è al di sopra di ogni nome, ¹⁰perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi nei cieli, sulla terra e sotto terra, ¹¹e ogni lingua proclami: «Gesù Cristo è Signore!», a gloria di Dio Padre. Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio**

*(in piedi)***CANTO AL VANGELO***(Fil 2,8-9)*

R/. Lode e onore a te, Signore Gesù!

Per noi Cristo si è fatto obbediente fino alla morte e a una morte di croce. Per questo Dio lo esaltò e gli donò il nome che è al di sopra di ogni nome.

R/. Lode e onore a te, Signore Gesù!

VANGELO *(Mc 14,1 - 15,47) [f. b. 15,1-39]*

Nel caso di proclamazione dialogata: + = Gesù, C = Cronista, D = Discepoli, F = Folla, A = Altri personaggi.



Passione di nostro Signore Gesù Cristo

A - secondo Marco

Cercavano il modo di impadronirsi di lui per ucciderlo

C ¹Mancavano due giorni alla Pasqua e agli Àzzimi, e i capi dei sacerdoti e gli scribi cercavano il modo di catturare Gesù con un inganno per farlo morire. ²Dicevano infatti: **A** «Non durante la festa, perché non vi sia una rivolta del popolo».

Ha unto in anticipo il mio corpo per la sepoltura

C ³Gesù si trovava a Betània, nella casa di Simone il lebbroso. Mentre era a tavola, giunse una donna che aveva un vaso di alabastro, pieno di profumo di puro nardo, di grande valo-

re. Ella ruppe il vaso di alabastro e versò il profumo sul suo capo. ⁴Ci furono alcuni, fra loro, che si indignarono: **A** «Perché questo spreco di profumo? ⁵Si poteva venderlo per più di trecento denari e darli ai poveri!».

C Ed erano infuriati contro di lei. ⁶Allora Gesù disse: **+** «Lasciatela stare; perché la infastidite? Ha compiuto un'azione buona verso di me.

⁷I poveri infatti li avete sempre con voi e potete far loro del bene quando volete, ma non sempre avete me. ⁸Ella ha fatto ciò che era in suo potere, ha unto in anticipo il mio corpo per la sepoltura. ⁹In verità io vi dico: dovunque sarà proclamato il Vangelo, per il mondo intero, in ricordo di lei si dirà anche quello che ha fatto».

Promisero a Giuda Iscariota di dargli denaro

C ¹⁰Allora Giuda Iscariota, uno dei Dodici, si recò dai capi dei sacerdoti per consegnare loro Gesù. ¹¹Quelli, all'udirlo, si rallegrarono e promisero di dargli del denaro. Ed egli cercava come consegnarlo al momento opportuno.

Dov'è la mia stanza, in cui io possa mangiare la Pasqua con i miei discepoli?

¹²Il primo giorno degli Àzzimi, quando si immolava la Pasqua, i suoi discepoli gli dissero: **D** «Dove vuoi che andiamo a preparare, perché tu possa mangiare la Pasqua?». **C** ¹³Allora mandò due dei suoi discepoli, dicendo loro: **+** «Andate in città e vi verrà incontro un uomo con una brocca d'acqua; seguitelo. ¹⁴Là dove entrerà, dite al padrone di casa: "Il Maestro dice: Dov'è la mia stanza, in cui io possa mangiare la Pasqua con i miei discepoli?". ¹⁵Egli vi mostrerà al piano superiore una grande sala, arredata e già pronta; lì preparate la cena per noi». **C** ¹⁶I discepoli andarono e, entrati in città, trovarono come aveva detto loro e prepararono la Pasqua.

Uno di voi, colui che mangia con me, mi tradirà

¹⁷Venuta la sera, egli arrivò con i Dodici. ¹⁸Ora, mentre erano a tavola e mangiavano, Gesù disse: **+** «In verità io vi dico: uno di voi, colui che mangia con me, mi tradirà». **C** ¹⁹Cominciarono a rattristarsi e a dirgli, uno dopo l'altro: **D** «Sono forse io?». **C** ²⁰Egli disse loro: **+** «Uno

dei Dodici, colui che mette con me la mano nel piatto. ²¹Il Figlio dell'uomo se ne va, come sta scritto di lui; ma guai a quell'uomo, dal quale il Figlio dell'uomo viene tradito! Meglio per quell'uomo se non fosse mai nato!».

Questo è il mio corpo. Questo è il mio sangue dell'alleanza

C ²²E, mentre mangiavano, prese il pane e recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro, dicendo: **+** «Prendete, questo è il mio corpo».

C ²³Poi prese un calice e rese grazie, lo diede loro e ne bevvero tutti. ²⁴E disse loro: **+** «Questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti.

²⁵In verità io vi dico che non berrò mai più del frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo, nel regno di Dio».

Prima che due volte il gallo canti, tre volte mi rinnegherai

C ²⁶Dopo aver cantato l'inno, uscirono verso il monte degli Ulivi. ²⁷Gesù disse loro: **+** «Tutti rimarrete scandalizzati, perché sta scritto: "Percuoterò il pastore e le pecore saranno disperse". ²⁸Ma, dopo che sarò risorto, vi precederò in Galilea». **C** ²⁹Pietro gli disse: **D** «Anche se tutti si scandalizzeranno, io no!». **C** ³⁰Gesù gli disse: **+** «In verità io ti dico: proprio tu, oggi, questa notte, prima che due volte il gallo canti, tre volte mi rinnegherai». **C** ³¹Ma egli, con grande insistenza, diceva: **D** «Anche se dovessi morire con te, io non ti rinnegherò». **C** Lo stesso dicevano pure tutti gli altri.

Cominciò a sentire paura e angoscia

³²Giunsero a un podere chiamato Getsèmani, ed egli disse ai suoi discepoli: **+** «Sedetevi qui, mentre io prego». **C** ³³Prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e cominciò a sentire paura e angoscia. ³⁴Disse loro: **+** «La mia anima è triste fino alla morte. Restate qui e vegliate». **C** ³⁵Poi, andato un po' innanzi, cadde a terra e pregava che, se fosse possibile, passasse via da lui quell'ora. ³⁶E diceva: **+** «Abbà! Padre! Tutto è possibile a te: allontana da me questo calice! Però non ciò che voglio io, ma ciò che vuoi tu». **C** ³⁷Poi venne, li trovò addormentati e disse a Pietro: **+** «Simone, dormi? Non sei riuscito a

vegliare una sola ora? ³⁸Vegliate e pregate per non entrare in tentazione. Lo spirito è pronto, ma la carne è debole». **C** ³⁹Si allontanò di nuovo e pregò dicendo le stesse parole. ⁴⁰Poi venne di nuovo e li trovò addormentati, perché i loro occhi si erano fatti pesanti, e non sapevano che cosa rispondergli. ⁴¹Venne per la terza volta e disse loro: + «Dormite pure e riposatevi! Basta! È venuta l'ora: ecco, il Figlio dell'uomo viene consegnato nelle mani dei peccatori. ⁴²Alzatevi, andiamo! Ecco, colui che mi tradisce è vicino».

Arrestatelo e conducetelo via sotto buona scorta

C ⁴³E subito, mentre ancora egli parlava, arrivò Giuda, uno dei Dodici, e con lui una folla con spade e bastoni, mandata dai capi dei sacerdoti, dagli scribi e dagli anziani. ⁴⁴Il traditore aveva dato loro un segno convenuto, dicendo: **D** «Quello che bacerò, è lui; arrestatelo e conducetelo via sotto buona scorta». **C** ⁴⁵Appena giunto, gli si avvicinò e disse: **D** «Rabbì», **C** e lo baciò. ⁴⁶Quelli gli misero le mani addosso e lo arrestarono. ⁴⁷Uno dei presenti estrasse la spada, percosse il servo del sommo sacerdote e gli staccò l'orecchio. ⁴⁸Allora Gesù disse loro: + «Come se fossi un brigante siete venuti a prendermi con spade e bastoni. ⁴⁹Ogni giorno ero in mezzo a voi nel tempio a insegnare, e non mi avete arrestato. Si compiano dunque le Scritture!». **C** ⁵⁰Allora tutti lo abbandonarono e fuggirono. ⁵¹Lo seguiva però un ragazzo, che aveva addosso soltanto un lenzuolo, e lo afferrarono. ⁵²Ma egli, lasciato cadere il lenzuolo, fuggì via nudo.

Sei tu il Cristo, il Figlio del Benedetto?

⁵³Condussero Gesù dal sommo sacerdote, e là si riunirono tutti i capi dei sacerdoti, gli anziani e gli scribi. ⁵⁴Pietro lo aveva seguito da lontano, fin dentro il cortile del palazzo del sommo sacerdote, e se ne stava seduto tra i servi, scaldandosi al fuoco. ⁵⁵I capi dei sacerdoti e tutto il sinedrio cercavano una testimonianza contro Gesù per metterlo a morte, ma non la trovavano. ⁵⁶Molti infatti testimoniavano il falso contro di lui e le loro testimonianze non erano concordi. ⁵⁷Alcuni si alzarono a testimo-

niare il falso contro di lui, dicendo: **A** ⁵⁸«Lo abbiamo udito mentre diceva: "Io distruggerò questo tempio, fatto da mani d'uomo, e in tre giorni ne costruirò un altro, non fatto da mani d'uomo"». **C** ⁵⁹Ma nemmeno così la loro testimonianza era concorde. ⁶⁰Il sommo sacerdote, alzatosi in mezzo all'assemblea, interrogò Gesù dicendo: **A** «Non rispondi nulla? Che cosa testimoniano costoro contro di te?». **C** ⁶¹Ma egli taceva e non rispondeva nulla. Di nuovo il sommo sacerdote lo interrogò dicendogli: **A** «Sei tu il Cristo, il Figlio del Benedetto?». **C** ⁶²Gesù rispose: + «Io lo sono! E vedrete il Figlio dell'uomo seduto alla destra della Potenza e venire con le nubi del cielo». **C** ⁶³Allora il sommo sacerdote, stracciandosi le vesti, disse: **A** «Che bisogno abbiamo ancora di testimoni? ⁶⁴Avete udito la bestemmia; che ve ne pare?». **C** Tutti sentenziarono che era reo di morte. ⁶⁵Alcuni si misero a sputargli addosso, a bendargli il volto, a percuoterlo e a dirgli: **F** «Fa' il profeta!». **C** E i servi lo schiaffeggiavano.

Non conosco quest'uomo di cui parlate

⁶⁶Mentre Pietro era giù nel cortile, venne una delle giovani serve del sommo sacerdote ⁶⁷e, vedendo Pietro che stava a scaldarsi, lo guardò in faccia e gli disse: **A** «Anche tu eri con il Nazareno, con Gesù». **C** ⁶⁸Ma egli negò, dicendo: **D** «Non so e non capisco che cosa dici». **C** Poi uscì fuori verso l'ingresso e un gallo cantò. ⁶⁹E la serva, vedendolo, ricominciò a dire ai presenti: **A** «Costui è uno di loro». **C** ⁷⁰Ma egli di nuovo negava. Poco dopo i presenti dicevano di nuovo a Pietro: **A** «È vero, tu certo sei uno di loro; infatti sei Galileo». **C** ⁷¹Ma egli cominciò a imprecare e a giurare: **D** «Non conosco quest'uomo di cui parlate». **C** ⁷²E subito, per la seconda volta, un gallo cantò. E Pietro si ricordò della parola che Gesù gli aveva detto: «Prima che due volte il gallo canti, tre volte mi rinnegherai». E scoppiò in pianto.

Volete che io rimetta in libertà per voi il re dei Giudei?

Forma breve: [Al mattino,...

^{15,1}E subito, [al mattino, i capi dei sacerdoti, con gli anziani, gli scribi e tutto il sinedrio, dopo aver tenuto consiglio, misero in catene Ge-

sù, lo portarono via e lo consegnarono a Pilato. ²Pilato gli domandò: **A** «Tu sei il re dei Giudei?». **C** Ed egli rispose: **+** «Tu lo dici». **C** ³I capi dei sacerdoti lo accusavano di molte cose. ⁴Pilato lo interrogò di nuovo dicendo: **A** «Non rispondi nulla? Vedi di quante cose ti accusano!». **C** ⁵Ma Gesù non rispose più nulla, tanto che Pilato rimase stupito. ⁶A ogni festa, egli era solito rimettere in libertà per loro un carcerato, a loro richiesta. ⁷Un tale, chiamato Barabba, si trovava in carcere insieme ai ribelli che nella rivolta avevano commesso un omicidio. ⁸La folla, che si era radunata, cominciò a chiedere ciò che egli era solito concedere. ⁹Pilato rispose loro: **A** «Volete che io rimetta in libertà per voi il re dei Giudei?». **C** ¹⁰Sapeva infatti che i capi dei sacerdoti glielo avevano consegnato per invidia. ¹¹Ma i capi dei sacerdoti incitarono la folla perché, piuttosto, egli rimettesse in libertà per loro Barabba. ¹²Pilato disse loro di nuovo: **A** «Che cosa volete dunque che io faccia di quello che voi chiamate il re dei Giudei?».

C ¹³Ed essi di nuovo gridarono:

F «Crocifiggilo!». **C** ¹⁴Pilato diceva loro: **A** «Che male ha fatto?». **C** Ma essi gridarono più forte: **F** «Crocifiggilo!». **C** ¹⁵Pilato, volendo dare soddisfazione alla folla, rimise in libertà per loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso.

Intrecciarono una corona di spine e gliela misero attorno al capo

¹⁶Allora i soldati lo condussero dentro il cortile, cioè nel pretorio, e convocarono tutta la truppa. ¹⁷Lo vestirono di porpora, intrecciarono una corona di spine e gliela misero attorno al capo.

¹⁸Poi presero a salutarlo: **F** «Salve, re dei Giudei! ». **C** ¹⁹E gli percuotevano il capo con una canna, gli sputavano addosso e, piegando le ginocchia, si prostravano davanti a lui. ²⁰Dopo essersi fatti beffe di lui, lo spogliarono della porpora e gli fecero indossare le sue vesti, poi lo condussero fuori per crocifiggerlo.

Conducessero Gesù al luogo del Gòlgota

²¹Costrinsero a portare la sua croce un tale che passava, un certo Simone di Cirene, che veniva

dalla campagna, padre di Alessandro e di Rufo. ²²Conducessero Gesù al luogo del Gòlgota, che significa «Luogo del cranio», ²³e gli davano vino mescolato con mirra, ma egli non ne prese.

Con lui crocifissero anche due ladroni

²⁴Poi lo crocifissero e si divisero le sue vesti, tirando a sorte su di esse ciò che ognuno avrebbe preso. ²⁵Erano le nove del mattino quando lo crocifissero. ²⁶La scritta con il motivo della sua condanna diceva: «Il re dei Giudei». ²⁷Con lui crocifissero anche due ladroni, uno a destra e uno alla sua sinistra. [²⁸]

Ha salvato altri e non può salvare se stesso!

²⁹Quelli che passavano di là lo insultavano, scuotendo il capo e dicendo: **F** «Ehi, tu che distruggi il tempio e lo ricostruisci in tre giorni, ³⁰salva te stesso scendendo dalla croce!». **C** ³¹Così anche i capi dei sacerdoti, con gli scribi, fra loro si facevano beffe di lui e dicevano: **A** «Ha salvato altri e non può salvare se stesso! ³²Il Cristo, il re d'Israele, scenda ora dalla croce, perché vediamo e crediamo!». **C** E anche quelli che erano stati crocifissi con lui lo insultavano.

Gesù, dando un forte grido, spirò

³³Quando fu mezzogiorno, si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio. ³⁴Alle tre, Gesù gridò a gran voce: **+** «Eloì, Eloì, lemà sabactàni? », **C** che significa: **+** «Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?». **C** ³⁵Udendo questo, alcuni dei presenti dicevano: **A** «Ecco, chiama Elia!». **C** ³⁶Uno corse a inzupparsi di aceto una spugna, la fissò su una canna e gli dava da bere, dicendo: **A** «Aspettate, vediamo se viene Elia a farlo scendere». **C** ³⁷Ma Gesù, dando un forte grido, spirò.

(Qui ci si genuflette e si fa una breve pausa)

³⁸Il velo del tempio si squarciò in due, da cima a fondo. ³⁹Il centurione, che si trovava di fronte a lui, avendolo visto spirare in quel modo, disse: **A** «Davvero quest'uomo era Figlio di Dio!».]

C ⁴⁰Vi erano anche alcune donne, che osservavano da lontano, tra le quali Maria di Màgdala, Maria madre di Giacomo il minore e di

Ioses, e Salome, ⁴¹le quali, quando era in Galilea, lo seguivano e lo servivano, e molte altre che erano salite con lui a Gerusalemme.

Giuseppe fece rotolare una pietra all'entrata del sepolcro

⁴²Venuta ormai la sera, poiché era la Parascève, cioè la vigilia del sabato, ⁴³Giuseppe d'Arimatea, membro autorevole del sinedrio, che aspettava anch'egli il regno di Dio, con coraggio andò da Pilato e chiese il corpo di Gesù.

⁴⁴Pilato si meravigliò che fosse già morto e, chiamato il centurione, gli domandò se era morto da tempo. ⁴⁵Informato dal centurione, concesse la salma a Giuseppe. ⁴⁶Egli allora, comprato un lenzuolo, lo depose dalla croce, lo avvolse con il lenzuolo e lo mise in un sepolcro scavato nella roccia. ⁴⁷Poi fece rotolare una pietra all'entrata del sepolcro. Maria di Màgdala e Maria madre di Ioses stavano a osservare dove veniva posto.

Parola del Signore. A - **Lode a te, o Cristo**
(seduti)

PROFESSIONE DI FEDE (in piedi)

CREDO IN UN SOLO DIO, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo (a queste parole tutti si inchinano), e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.**

lica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI (si può adattare)

C - Fratelli e sorelle, ci raccogliamo in preghiera come popolo sacerdotale e intercediamo presso il Signore per tutta l'umanità così bisognosa della salvezza.

Letture - Preghiamo insieme, dicendo:

A - Ascolta il tuo popolo, Signore

1. Per tutto il popolo di Dio, perché in questa settimana faccia spazio alla preghiera per meditare e interiorizzare il mistero pasquale, fondamento della fede, preghiamo:

2. Per i giovani, che vivono la giornata diocesana della gioventù, perché la contemplazione dell'amore di Cristo li porti a impostare la loro vita al servizio del bene e dell'autentica promozione umana, preghiamo:

3. Per gli anziani e gli ammalati, perché si sentano innestati in modo speciale nella vita di Cristo sofferente per trarre da lui la forza, la grazia e il sostegno nelle difficoltà della vita, preghiamo:

4. Per la nostra comunità, perché nella sobrietà dei riti di questa settimana accompagni con fede e speranza Gesù nel suo mistero di morte e risurrezione, per giungere con lui alla rivelazione piena dell'amore di Dio che ci salva, preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Signore Gesù, sulla croce hai aperto le braccia a tutta l'umanità, tra cui anche noi, per avvolgerla nel tuo amore. Presenta al Padre le nostre suppliche, insieme alle molte altre che rimangono inesprese a voce, ma che portiamo nel cuore. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

A - **Amen**
(seduti)

LITURGIA EUCARISTICA

- CANTO D'OFFERTORIO

SULLE OFFERTE

C - Dio onnipotente, la passione del tuo unico

Domenica delle Palme e della Passione del Signore

Figlio affretti il giorno del tuo perdono; non lo meritiamo per le nostre opere, ma l'ottenga dalla tua misericordia questo unico mirabile sacrificio. Per Cristo nostro Signore. A - **Amen**

PREFAZIO: (Prefazio proprio: *La Passione del Signore*).

Tutti - *Santo, Santo, Santo...*

INVITO AL BANCHETTO EUCARISTICO

C - Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

Tutti - **O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa, ma di soltanto una parola e io sarò salvato**

RITI DI COMUNIONE

ANTIFONA ALLA COMUNIONE (Mt 26,42)

Padre mio, se questo calice non può passare via senza che io lo beva, si compia la tua volontà.

- **CANTI DI COMUNIONE**

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

C - O Padre, che ci hai nutriti con i tuoi santi doni, e con la morte del tuo Figlio ci fai sperare nei beni in cui crediamo, fa' che per la sua risurrezione possiamo giungere alla meta della nostra speranza. Per Cristo nostro Signore.

A - **Amen**

ORAZIONE SUL POPOLO (si china il capo)

C - Volgi lo sguardo, o Padre, su questa tua famiglia per la quale il Signore nostro Gesù Cristo non esitò a consegnarsi nelle mani dei malfattori e a subire il supplizio della croce. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

A - **Amen**

Dopo l'orazione, il sacerdote conclude:

C - E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre. A - **Amen**

Programma della Settimana

Marzo/Aprile 2021



Giovedì 1: ore 18.00 a **Santo Janni S.** Messa in "Coena Domini"

Venerdì 2: ore 16.30 a **Santo Janni** "Passione di Nostro Signore Gesù Cristo"

Sabato 3: ore 17.00 ad **Alli S.** Messa "Veglia Pasquale"
ore 18.30 a **Santo Janni S.** Messa "Veglia Pasquale"

Domenica 4: ore 9.30 a **Cava S.** Messa "Pasqua di Risurrezione"
ore 11.00 a **Santo Janni S.** Messa "Pasqua di Risurrezione"

Per gli altri avvisi consultate il sito: www.parrocchiamariamadredellachiesa.it
o la pagina facebook: www.facebook.com/madredellachiesa

Confessioni e S. Rosario prima delle Sante Messe